

Delibera n. 107/2024

Procedimento di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 avviato con delibera n. 23/2023 dell'8 febbraio 2023. Proroga del termine di conclusione del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 25 luglio 2024

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: decreto-legge n. 201/2011), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e, in particolare:

- il comma 2, lett. a) secondo cui l'Autorità provvede a *“garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali”*;
- il comma 2, lett. b) secondo cui l'Autorità provvede a *“definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;
- il comma 2, lett. f) secondo cui l'Autorità determina *“la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario”*;

VISTO

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (di seguito: *“d.lgs. 201/2022”*), emanato in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ed in particolare l'articolo 7 che prevede, al comma 1, che *“Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi (...)*; il suddetto decreto legislativo si colloca nell'ambito degli adempimenti previsti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rientrando nella Milestone M1C2-8;

VISTA

la delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *“Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto*

pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”;

- VISTA** la delibera n. 113/2021 del 29 luglio 2021 con la quale l’Autorità ha approvato l’Atto di regolazione recante *“modifiche all’Allegato “A” alla delibera ART n. 154/2019”* intervenendo sugli obblighi di contabilità regolatoria per i CdS di trasporto pubblico locale di passeggeri su strada;
- VISTA** la delibera n. 244/2022 del 14 dicembre 2022 con la quale l’Autorità ha avviato un procedimento, attualmente ancora in corso, di revisione della metodologia per la determinazione del margine di utile ragionevole nei servizi, gravati da OSP, di cabotaggio marittimo, di cui alla Misura 10 dell’Allegato A alla delibera n. 22/2019, e nei servizi di trasporto pubblico su strada e per ferrovia, di cui alla Misura 17 dell’Allegato A alla delibera n. 154/2019;
- VISTA** la delibera n. 23/2023 dell’8 febbraio 2023 con la quale l’Autorità ha avviato il procedimento, oggetto della presente delibera, di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, prevedendone la conclusione al 31 luglio 2024;
- VISTA** delibera n. 90/2023 del 18 maggio 2023 con la quale l’Autorità ha avviato il procedimento di revisione della delibera n. 154/2019 in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- VISTA** la delibera n. 64/2024 del 15 maggio 2024 con la quale l’Autorità ha concluso il procedimento di revisione della delibera n. 154/2019 in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 201/2022, avviato con la citata delibera n. 90/2023;
- VISTO** il *“Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse”*, approvato con delibera del 16 gennaio 2014, n. 5;
- VISTO** il Regolamento di disciplina dell’analisi di impatto della regolazione e della verifica di impatto della regolazione adottato con delibera n. 54/2021 del 22 aprile 2021;
- VISTO** il Regolamento recante *“Attuazione dell’art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell’Autorità di regolazione dei trasporti”* approvato con delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022;
- TENUTO CONTO** della necessità, già richiamata nella delibera di avvio del procedimento, di disporre, ai fini della determinazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada, anche di dati contabili, oltre alle banche dati pubbliche attualmente

disponibili, nonché dei dati acquisiti a seguito dell'applicazione della citata delibera n. 113/2021, a partire dall'esercizio contabile relativo all'anno 2022;

CONSIDERATO

che con la delibera n. 189/2023 del 5 dicembre 2023 l'Autorità, oltre ad avviare la consultazione pubblica nell'ambito dell'istruttoria del procedimento di cui alla citata delibera n. 90/2023, ha differito al 15 gennaio 2024 il termine per la trasmissione, da parte delle imprese di TPL interessate, degli schemi di contabilità regolatoria relativi all'anno 2022 in considerazione di richieste pervenute dalle Associazioni di categoria ed imprese, comportando il conseguente differimento della disponibilità, da parte dell'Autorità, dei suddetti dati prodromici all'attività istruttoria;

RITENUTO

opportuno adottare nell'ambito del procedimento in oggetto misure regolatorie coordinate con quanto emergerà nell'ambito del procedimento di cui alla delibera n. 244/2022 allo stato attuale non ancora concluso;

CONSIDERATO

che i fattori di cambiamento strutturali e congiunturali intervenuti negli ultimi anni nel settore, che interessano sia le tecnologie e altri fattori di costo, sia la domanda e i modelli di mobilità, anche alla luce delle politiche pubbliche volte ad agevolare gli investimenti per la transizione ecologica, suggeriscono di riconsiderare le metodologie di individuazione dei costi ad oggi disponibili, al fine di valutare eventuali interventi correttivi, valorizzando anche quelle che meglio sono in grado di tenere conto di discontinuità tecnologiche;

CONSIDERATO

che, date le suddette specificità del settore, e a seguito di quanto evidenziato dagli Uffici dopo la prima fase dell'istruttoria condotta, pare utile prevedere un momento di confronto con gli *stakeholder* al fine di sottoporre alcune prime ipotesi metodologiche nell'ambito di una *call for input*, dalla quale raccogliere informazioni e buone pratiche utili al prosieguo istruttorio;

RITENUTO

necessario, alla luce delle citate esigenze istruttorie e di consultazione dei soggetti interessati, prorogare il termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 23/2023;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare, per le motivazioni di cui in premessa, al 14 marzo 2025 il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 4 della delibera n. 23/2023.

Torino, 25 luglio 2024

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)